



La satira in Toscana: vicende, protagonisti e vittime

Da Carolina Invernizio al dancing di provincia

I nomi più noti sono quelli di Poli e di Benigni - Una regione che non produce teatro L'interesse della televisione - La gente ride di se stessa - Un gruppo « non garantito »



Paolo Poli in uno dei suoi travestimenti femminili



Roberto Benigni

La satira, il teatro e la Toscana, se provate a sommare questi tre elementi il primo risultato è automatico: Paolo Poli. Se poi tentate una seconda volta, otterrete sicuramente un altro nome, Roberto Benigni. Al terzo tentativo, niente di più facile che escano i Giannottini. Il risultato di eventuali prove successive è opinabile, e c'è il rischio di accendere qualche polemica.

paranei cabaret montati in locali notturni di differente vocazione. Paolo Poli era solo, con le sue ironiche rivisitazioni del passato nazionale più recente, il mondo dei crepuscolari, i 24 café chantants, di D'Annunzio. Insomma, il nostro patrimonio di vergogne, vergogne anche perdonabili, e sulle quali è divertente a volte, indugiare, rispetto ad altri personaggi, a altri eventi, a altre prose magniloquenti. Il comico fiorentino è stato il fustigatore principale del nostro paese, e la figura del fustigatore, emarginato di provincia, con la sua storia patria, l'avanspettacolo e D'Annunzio, il passato non gli interessa, la sua attenzione si concentra sul presente sulla vita di tutti i giorni, nell'accezione di piccoli centri di provincia, dove è più dura l'emarginazione.

eravamo» attesta una continuità storica. In fin dei conti non possiamo fingere che quell'abito di famiglia non ci appartenga e non possiamo negare che quelle immagini non stiano in un po' anche sul nostro presente. Un discorso opposto è quello invece proposto da Roberto Benigni che con il suo autobiografico personaggio di Cioni Mario, senza iustitri, senza palle, con il suo suntuo, la barba incolta, la grigiaglia vecchia e logora ha rappresentato in scena la figura del fustigatore, emarginato di provincia. Cionin narra la storia patria, l'avanspettacolo e D'Annunzio, il passato non gli interessa, la sua attenzione si concentra sul presente sulla vita di tutti i giorni, nell'accezione di piccoli centri di provincia, dove è più dura l'emarginazione.

una vivacità e una forza che sembrano essere state smarrite. Le storie di Cioni sono fatte di liti con il padre, di serate al dancing, di combattutissime briscole alla casa del popolo, di masturbazioni a cinema vedendo il film «Ducula e le sette vergini», di balie su viaggi in Russia e incontri con Stalin mai accaduti.

proprio un tipo di satira surreale, mentre lasciano affiorare nel loro ultimo spettacolo una vena più vicina allo stile di Benigni. Il collettivo fiorentino Victor Jara, invece, ha scelto una strada di diretta provocazione, che ama l'inserto brusco di forme vernacolari, affidando le proprie chances alla forza della situazione prima che all'abilità della recitazione e alla cura dell'allestimento scenico. Quelli del Victor Jara sembrano preferire alla professionalità il vecchio mito sessantotto del spon-taneismo e la scelta dà al loro spettacolo l'aspetto di una macchina ricca di carburante ma parzialmente fragile per quanto riguarda la costruzione. Il gruppo ha recentemente riscosso un grande successo di pubblico con lo spettacolo «Kure», parodia del best-seller demicassiano all'ombra di Asor Rosa e di Umberto Eco.

Tu ti tagliassi un piede ti venisse l'infezione

Dal monologo più felice di Benigni, Cionin Mario di Gaspare fu Giulia, nato dalla collaborazione con Giuseppe Bertolucci, lo scrittore-regista parmense figlio e fratello d'arte, riportiamo un brano dal quale emerge una delle armi tipiche del repertorio del comico: l'invettiva, rivolta in questo caso da Cioni al padre Gaspare.

«Ti venisse un cancro, ti venisse un accidente, ti scoppiassi sul momento tanto tu un capicorno, Dio voglia tu cascassi e tu ti facessi male, ti venisse una paralisi alla spina dorsale, ti venisse la febbre ogni cambio di stagione, ti scoppiasse le vene ti salisse la pressione, che ti rimanesse in gola tutto quel che l'ha mangiato poi tu rantolassi in terra perché morirci soffocato».

scusiamo» e poi giù botte da orbi tanto dice: «Ormai ci siamo!». «Ti tagliassi un braccio dopo avergli tagliati il tagliapelo le gambe perché s'erano sbagliati, ti facessero paura, ti pigliasse uno spavento tu facessi i sogni brutti da svegliarti ogni momento, ti venisse la rogna insieme a altri tre malanni. Tu fa schifo tu sei vecchio e io invece ci ho vent'anni, ti venisse l'asma tu cascassi dalle scale e la roba che tu mangi fosse tutta andata a male, tu un aressi fatto niente ti mettessero in prigione l'aumentassero l'affitto ti le-rassano la pensione, l'avessero mutilato in tutt'e due le guerre...».

Antonio D'Orrico

Editori Riuniti advertisement featuring Giulio Carlo Argan and 'Un'idea di Roma'.

Peugeot 104 advertisement with 'AUTOWEGA' logo.

Arlecchino Sexy-Movies advertisement for 'Baby Love'.

Gambrinus advertisement for 'Un Uomo in Ginocchio'.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- CINEMA ANDROMEDA SUPERSEXY MOVIES 2 Via Arellina, 63/r - Tel. 663.945... ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834... EDISON Via della Repubblica, 5 - Tel. 213.110... EXCELSIOR Via Covatani, 4 - Tel. 217.798... FEMROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 663.611... MODERNISSIMO Via Covatani - Tel. 215.954... ODEON Via dei Basselli - Tel. 214.068... PRINCIPE Via Cavotti, 184/r - Tel. 575.891... SUPERCINEMA Via Cimadori - Tel. 212.474... VERDI Via Ghibellina - Tel. 296.242... ASTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 222.388... ARIANO Via Romagnoli - Tel. 483.607... ALDEBARAN Via P. Baracca, 151 - Tel. 410.007... ALFIERI D'ESSAI Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137... APOLLO Via Nazionale - Tel. 210.049... GIARDINO COLONNA Via G. Orsini, 32 - Tel. 681.0550... CAVALOR Via Cavotti - Tel. 587.700... FIORELLA Via D'Annunzio - Tel. 660.240... FLORA SALA Piazza Dalmazia - Tel. 470.101... C.D.C. CASTELLO Via R. Giuliani, 374 - Tel. 204.505... C.D.C. S. ANDREA Via S. Andrea a Rovizzano (Bus 34) - Tel. 690.418... FLORENZA Via Nazionale - Tel. 215.634... C.D.C. COLONNATA Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino) - Tel. 442.203... CASAL DEL POPOLO IMPRUNETA Tel. 201.118... SAN CASCIANO VAL DI PESA MICHELANGELO (Ap. 20.30) TEATRI TEATRO DELLA PERGOLA Via della Pergola, 12-13 - Tel. 289.523... UNIVERSALE D'ESSAI Via Prato - Tel. 226.196... LA NAVE Via V. Magagnoli, 111 (Ap. 15.30) ARCOBALENO Via Pisana, 442 - Legnala (Ap. 14.30) ARTIGIANELLI Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057... CINEMA ASTRO Piazza S. Simone (Dalle ore 14.30 alle ore 20.30...)

Vacanze Felici advertisement for travel services.